

ORIGINALE



Città di Caserta

Settore III - SUE (Ufficio Urbanistica)

DETERMINAZIONE REGISTRO UNICO n. 99 del 12/02/2026

OGGETTO: PROCEDURA PER LA VERIFICA E IL CONTROLLO TECNICO-DOCUMENTALE DELLE ISTANZE AUTOCERTIFICATE RELATIVE AI PROCEDIMENTI DI C.I.L.A., S.C.I.A., S.C.A. ISTITUZIONE DEL SORTEGGIO A CAMPIONE

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la proposta di determinazione del funzionario E.Q. ing. Antonio D'Onofrio, responsabile dell'istruttoria, previa verifica di insussistenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L. 241/90 così formulata:

PREMESSO CHE:

- l'articolo 107 del D. lgs 18 Agosto 2000, n. 267 individua, fra i compiti demandati ai dirigenti EE.LL., l'adozione e l'emanazione degli atti di gestione dei procedimenti amministrativi, degli atti di gestione del personale e degli atti ai medesimi dirigenti attribuiti dalla Legge, dalle norme regolamentari e dallo Statuto;
- gli interventi organizzativi e gestionali di ciascun dirigente, sono finalizzati a conferire alla struttura cui essi sono preposti la maggiore flessibilità possibile, nonché a dare concreta attuazione ai principi di efficienza, efficacia e trasparenza dell'attività amministrativa;
- il legislatore ha aggiornato, ampliato e modificato la normativa riguardante gli interventi edilizi riferiti ai titoli abilitativi compresi nella disciplina del Titolo II del DPR n. 380/2001 e s.m.i.;
- la dilatazione degli interventi edilizi ricadenti nella semplice comunicazione ovvero in quella asseverata ha incrementato le istanze autocertificate;
- le Comunicazioni di Inizio Attività unitamente alle Segnalazioni Certificate suddette vengono ad identificarsi con gli atti elencati al comma 3 dell'art.47 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO CHE

- allo Sportello Unico per l'Edilizia fanno capo, tra l'altro, i seguenti procedimenti autocertificati:
 - Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A) art.6-bis dpr. 380/01;
 - Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A) art. 22 dpr. 380/01;
 - Segnalazione Certificata di Agibilità (S.C.A.) art. 24 del D.P.R. 380/2001
 - Segnalazione certificata di inizio attività in alternativa al permesso di costruire art. 23 dpr. 380/01;
- attualmente a seguito di modifiche e aggiornamenti derivanti da norme nazionali e regionali, un numero sempre più consistente di interventi edilizi è assoggettabile a **CILA, ai sensi dell'art.6 del DPR 380/2001, a SCIA, ai sensi dell'art. 19 della L. 241/90 ed ai sensi dell'art. 22 del DPR 380/2001, a SCA, ai sensi degli articoli 24 e 25 del DPR 380/2001, a SCIA in alternativa al permesso di costruire, ai sensi dell'art.23 del DPR 380/2001**, per cui l'interessato ed il professionista abilitato attestano ed asseverano, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni

Documento firmato digitalmente

- e dell'atto di notorietà, la sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla legge.
- il professionista asseveratore acquisisce il ruolo di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, rimanendo penalmente responsabile per falso ideologico (art.481 c.p.);
 - pertanto nel caso di dichiarazioni mendaci e rappresentazioni non veritieri (in particolare per la rappresentazione dello stato dei luoghi, ricognizione dei vincoli presenti e la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici vigenti ed alla normativa edilizia-urbanistica), si procede con segnalazione conseguente alle autorità giudiziarie ed all'ordine professionale di appartenenza;

RILEVATO che

- l'ufficio Sportello Unico dell'Edilizia (S.U.E), riceve annualmente (esclusivamente attraverso i servizi on line dell'ente raggiungibile attraverso il link://servizionline.comune.caserta.it/) un numero consistente di pratiche edilizie basate su autocertificazioni, in particolare circa:
 - N. 50 Segnalazione certificate di inizio attività in alternativa al permesso di costruire;
 - N. 350 Segnalazione certificate di inizio attività;
 - N. 300 Segnalazioni certificate di agibilità;
 - N. 800 Comunicazione inizio lavori asseverata
- che il personale tecnico assegnato al S.U.E. - ufficio edilizia residenziale, in proporzione alla complessità, alla quantità e articolazione dei compiti e del lavoro da svolgere, è insufficiente, quindi oggettivamente impossibilitato a svolgere un efficace controllo tempestivo e sistematico sulla totalità delle pratiche asseverate, nei termini previsti dalla normativa vigente (salvo l'adozione, ove ne ricorrono i presupposti, del provvedimento di annullamento in autotutela)

TENUTO CONTO che gli articoli 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, in combinato disposto con gli artt.46 e 47, che prevedono, rispettivamente, da un lato, che le Pubbliche amministrazioni effettuino idonei controlli, anche a campione, sulle veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 dello stesso DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e, dall'altro, che ai fini di tali controlli le pubbliche amministrazioni individuino, e rendano note, le misure organizzative adottate per l'efficiente, efficace e tempestiva esecuzione dei controlli medesimi, oltreché le modalità per la loro esecuzione.

RITENUTO per tutto quanto sopra esposto, anche allo scopo di semplificare e snellire l'attività amministrativa conseguente, necessario istituire un criterio per la verifica e il controllo tecnico-documentale delle istanze autocertificate relative ai procedimenti di C.I.L.A., S.C.I.A., S.C.A. con l'istituzione del “sorteggio a campione”.

VISTI:

- la Legge n. 241/1990 e s.m.i. “*Norme sul procedimento amministrativo*”;
- il D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. “*Testo unico sulla documentazione amministrativa*”;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*”;
- il D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i. “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”

PROPONE

1. DI APPROVARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. DI STABILIRE

- a) che l'ufficio edilizia privata sottponga a controllo formale e di merito, con il metodo del “sorteggio a campione” le seguenti pratiche edilizie:
 - Segnalazioni certificate di inizio attività (S.C.I.A.);
 - Segnalazione di agibilità (S.C.A.);
 - Comunicazione di inizio lavori asseverata (C.I.L.A.).
- b) che l'ufficio edilizia privata provveda al sorteggio delle istanze indicate al punto a) nella percentuale *del 20% per ciascuna tipologia di procedimento amministrativo*;

Documento firmato digitalmente

- c) che il sorteggio, per il controllo a campione verrà effettuato ogni 14 giorni, nella giornata di mercoledì, con riferimento alle pratiche presentate nei 14 giorni precedenti, ciò al fine di consentire l'esercizio del potere inibitorio concesso all'amministrazione comunale nel termine dei 30 giorni dalla presentazione dell'istanza; laddove le giornate sopra definite coincidessero con una festività, si procederà all'operazione di sorteggio nella prima giornata utile successiva;
- d) che la modalità di sorteggio, avviene mediante procedura informatizzata ovvero ricorrendo ai generatori automatici messi a disposizione dal software CIVILIA NEXT utilizzato dall'ente per la gestione telematica delle pratiche edilizie, con verbale da pubblicare regolarmente sul sito web istituzionale dell'ente, nell'area tematica del servizio edilizia privata SUE
- e) che il sorteggio così stabilito garantisce la casualità, la trasparenza e l'imparzialità di tutte le operazioni, restando fatti salvi i principi sanciti dal D.Lgs. n. 196/2003 in tema di riservatezza;
- f) che il primo "sorteggio a campione" sarà effettuato in data 18 febbraio 2026.

3. DI DISPORRE che l'ufficio provveda, comunque, alla verifica obbligatoria di merito di tutte le seguenti istanze:

- C.I.L.A. e S.C.I.A. in sanatoria
- C.I.L.A. e S.C.I.A. condizionate (soggette a pareri, autorizzazioni o atti di assenso, da altri enti)
- S.C.I.A. onerose
- S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire.

4. DI RENDERE NOTO che anche le pratiche NON sorteggiate saranno valutate dagli istruttori al solo fine:

- di verificare il pagamento dei diritti di segreteria e di istruttoria, così come previsti dalla Delibera di C.C. n. 38 del 19/06/2018, consultabile dal sito web istituzionale dell'ente attraverso il link: <https://sit.comune.caserta.it/modulistica/>;
- di verificare la regolarità del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) dell'impresa esecutrice dei lavori,

5. DI RENDERE NOTO che le pratiche sorteggiate saranno valutate dagli istruttori incaricati accertando, oltre quanto già previsto al punto 4 del presente provvedimento, verificando altresì:

- la rispondenza dell'intervento alle norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie e alle normative di settore e specialistiche di competenza del Servizio, in caso di C.I.L.A. e S.C.I.A.;
- la presentazione di ogni parere, nulla osta o atto di assenso comunque denominato necessari per poter eseguire i lavori, compresi quelli relativi a vincoli ambientali, paesaggistici o culturali, se presenti;
- la verifica della rispondenza dell'immobile/unità immobiliare con eventuali precedenti atti amministrativi citati nella pratica depositata ed in possesso della pubblica amministrazione;
- la verifica dell'avvenuto pagamento, se dovuto, dei contributi previsti dagli artt. 16 e sgg del D.P.R. 380/2001 e/o di eventuali sanzioni;
- la verifica della dichiarazione sul pagamento delle spettanze professionali ai sensi della L.R. 59/2018 **"Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale"**;
- la verifica degli adempimenti in edilizia per la gestione dei "rifiuti prodotti in cantiere" ai sensi dell'art. 5 L.R. 20/201 **"Misure straordinarie per la prevenzione e la lotta al fenomeno dell'abbandono e dei roghi di rifiuti"**;
- la completezza della documentazione prodotta, in relazione alla tipologia di intervento proposto, per la corretta istruttoria dell'istanza.

6. DI DARE ATTO

- che la presente determinazione non comporta impegno di spesa;
- che ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 il responsabile del procedimento è l'ing. Antonio D'Onofrio.

RICHIAMATO il Decreto della Commissione Straordinaria n. 22 del 04/12/2025 di nomina quale dirigente dei Servizi Urbanistica e SUAP

Documento firmato digitalmente

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA e fatta propria la proposta innanzi formulata

ACCERTATA l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L. 241/90 come introdotto dalla legge 19190/2012 sia in capo all'istruttore che al Dirigente del settore;

DATO ATTO che sulla presente determinazione, viene espresso parere favorevole di regolarità tecnica

VISTO il bilancio di previsione – approvato con delibera di C.C. n. 17 del 26/03/2025

VISTO il rendiconto di gestione - approvato con delibera di C.C. n. 29 del 07/08/2025

VISTO il P.I.A.O. - approvato con delibera di C.C. n. 48 del 08/04/2025

DETERMINA

Per tutti i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti formandone parte integrante e sostanziale:

- 1. DI TRASFORMARE** integralmente la proposta in determinazione
- 2. DI INCARICARE** il Funzionario E.Q. del Servizio Urbanistica della gestione delle operazioni di sorteggio e verbalizzazione alla presenza di almeno due testimoni da individuarsi tra il personale in Servizio; l'Ufficio Edilizia Privata dello Sportello Unico per l'Edilizia provvederà alla pubblicazione del suddetto verbale sul sito *web* dell'Ente in una Sezione tematica specificamente predisposta.
- 3. DI DISPORRE** la comunicazione della presente determinazione a tutto il personale in servizio presso il Settore III - Ufficio Edilizia Residenziale;
- 4. DI TRASMETTERE** la presente determinazione agli ordini professionali della provincia di Caserta.

IL DIRIGENTE
Arch. Valeria Valendino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Caserta.